

Visti da Holt's

Questo è il primo di una serie di articoli che presenteranno i più belli e famosi fucili da caccia "di sangue blu", che verranno via via battuti dalle più reputate Case d'asta di Londra. Gli appassionati di fucili fini avranno così la possibilità di ammirare i migliori esemplari dell'alta archibugieria britannica, il cui stile e la cui classe sono a tutt'oggi la pietra di paragone con la quale tutte le altre produzioni devono confrontarsi. Illustreremo anche realizzazioni di altre scuole, quando se ne presenterà l'opportunità. Di ogni fucile daremo la descrizione sintetica, i prezzi di stima e di aggiudicazione in sterline, e per finire un nostro breve commento. Iniziamo con i capolavori delle più celebrate Case londinesi, battute all'ultima asta Holt's, ma in futuro presenteremo anche fucili di più misurato livello, ma comunque degni di interesse

a cura di Marco S. Scipioni

Holland & Holland Nitro Express cal. 500/465 NE, costruito per la cooperativa di vendita Army & Navy nel 1937 e da questa venduto allo Sheikh Sahib of Mangrol. Canne demiblock da 24 pollici (61 cm), bindella sopraelevata fino alle tacche di mira, mirino su rampa con mirino notturno ribaltabile a scomparsa e comprimino pure ribaltabile, bascula con rinforzi laterali, triplice chiusura, ejector, acciarini su cartelle laterali a molla indietro, classica incisione a ricciolo "Holland" tipo "Royal", colori della tartarugatura originale presenti in buona percentuale, calcio a pistola di ottimo noce ben venato, con codetta di bascula lunga, appoggiaguancia e tabacchiera porta-mirini di ricambio nella coccia. Valutato da 25.000 a 30.000 sterline, è stato aggiudicato a 34.000 sterline (a cui va aggiunto il 20% di diritti d'asta e l'iva sui diritti d'asta). Trattasi di una delle migliori e più classiche interpretazioni dell'express, in un calibro tipico di Holland, perfetto per la caccia ai più pericolosi pachidermi. In qualche chilo di acciaio e legno è concentrato tutto il profumo e tutta l'epopea delle grandi cacce imperiali ed esotiche.



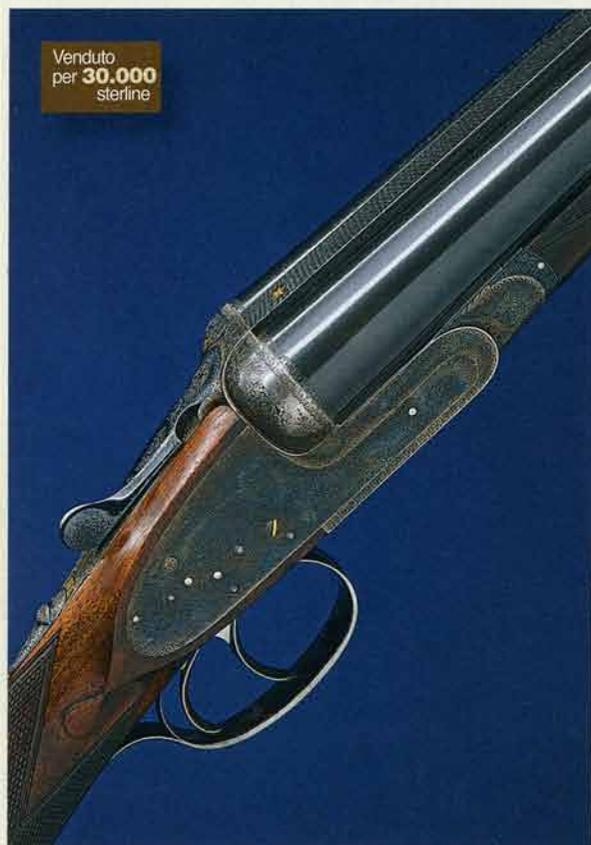
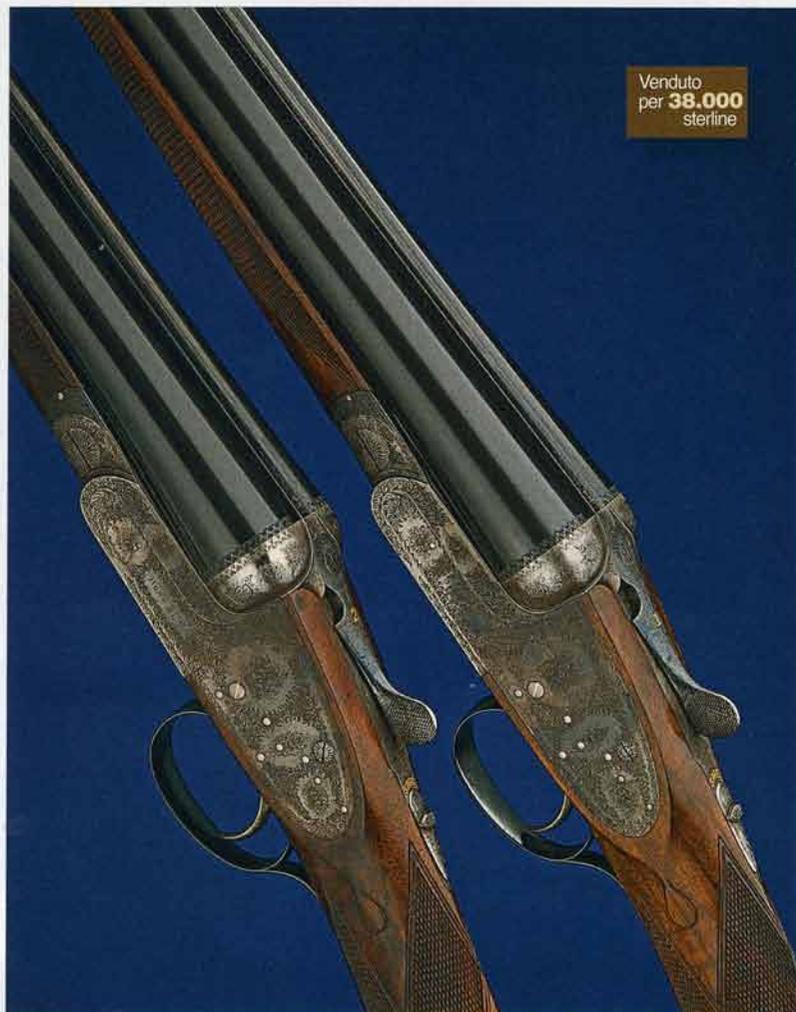
Venduto per **34.000** sterline



La sontuosa **cassetta originale in quercia e cuoio dell'express di Holland**. In perfetto stato di conservazione le etichette originali, la sovra-cassetta in canapa, gli accessori d'epoca: finti bossoli, boccetta porta-olio, scatolina in avorio porta-percussori e relative molle di ricambio, astuccio in pelle contenente il necessario per la pulizia delle canne. In evidenza le linee del calcio e la bellissima essenza del noce. Aprire ed ammirare una cassetta come questa, costituisce sempre per l'appassionato intenditore una vera e forte emozione.

Coppia di doppiette ejectors Boss & Co.

cal. 16 monogrillo con apertura assistita, completata nel 1954 per il maggiore Gibbs. Canne demiblock da 28 pollici (71 cm), bindella con i numeri "1" e "2" riportati in oro e con la scritta incisa "Boss & Co., 41 Albermarle Street Piccadilly London", camere da 2 pollici e mezzo (65 mm), strozzature di circa un decimo alla canna destra e di circa tre decimi alla sinistra, sicura automatica al dorso con la scritta "Safe" in oro, perno del cane con riga in oro a segnalare l'armamento o meno degli acciarini, monogrillo Boss costruito secondo la sua celebre patente n° 11278 del 30 maggio 1905, guardia dei grilletti con il bordo destro arrotondato, classica incisione "inglesina" con il disegno peculiare di Boss, calcio del miglior noce lungo 35,6 cm, peso di entrambe le doppiette 5 libbre e 10 onces (2.550 g), colori della tartarugatura originale conservati in buona percentuale, cassetta di cuoio del tipo "motor case" (a bauletto) con sovraccoperta in canapa. Un difetto è costituito dalla canna di sinistra del fucile n. "1", che presenta lo spessore minimo della parete di soli 19 millesimi di pollice, pari a meno di mezzo millimetro (per l'esattezza, 0,483 mm). E' questa una misura prossima al minimo ritenuto accettabile dagli standard del commercio e dei banchi di prova inglesi ai fini della sicurezza. Valutazione della coppia sterline 35-40.000, vendita a sterline 38.000 (più diritti d'asta, etc.). Bella coppia in discrete condizioni della classica doppietta di Boss, alla cui valutazione ha senz'altro nuocito il problema alle canne.



Doppietta Boss & Co. cal.12 ejector da tiro al piccione con due paia di canne, consegnata il 23 luglio 1919 al sig. Gerald Thorpe di Manchester. Canne demiblock lunghe 30 pollici (76 cm), bindella piana zigri-nata, scritta incisa sulle canne "Boss & Co. 13, Dover Street, Piccadilly London W.", primo paio di canne con camere da due pollici e tre quarti (70 mm), strozzature mezzo e tre quarti di choke, secondo paio di canne con camere da tre pollici (76 mm), strozzature un quarto e mezzo choke, una stella rimessa in oro all'inizio della bindella, meccanica tradizionale di Boss con apertura della bascula assistita, sicura automatica con inciso "Safe" in oro, indicatori in oro di acciarino carico sul perno del cane, guardia con bordo arrotondato, incisione "inglesina" standard, colori originali della tartarugatura conservati praticamente tutti, calcio all'inglese del miglior noce venato lungo 15" (38 cm), peso 3,316 kg, cassetta originale di quercia e cuoio con etichetta originale e scompartimenti per le due paia di canne. Valutata fra le 18.000 e le 22.000 sterline, è stata aggiudicata a 30.000 sterline (+ commissioni e spese). Pur con un impianto di bascula pesante, funzionale alla sua destinazione al tiro al piccione, è evidente l'estrema eleganza delle linee, unita ad uno sviluppo pieno ma contenuto di tutti i volumi. Tutta la bascula di Boss è studiata per essere, nei limiti del possibile, la più piccola e meno appariscente possibile, sì da fluire nel modo più naturale da un lato nel legno del calcio, dall'altro nei volumi delle canne e dell'astina. E questa signorile discrezione, unita alla bellezza di ogni parte e del tutto, le conferisce quel tocco di classe, che fa della doppietta di Boss una delle due o tre che possono per pregi tecnici ed estetici concorrere al titolo di "regina" delle doppiette.

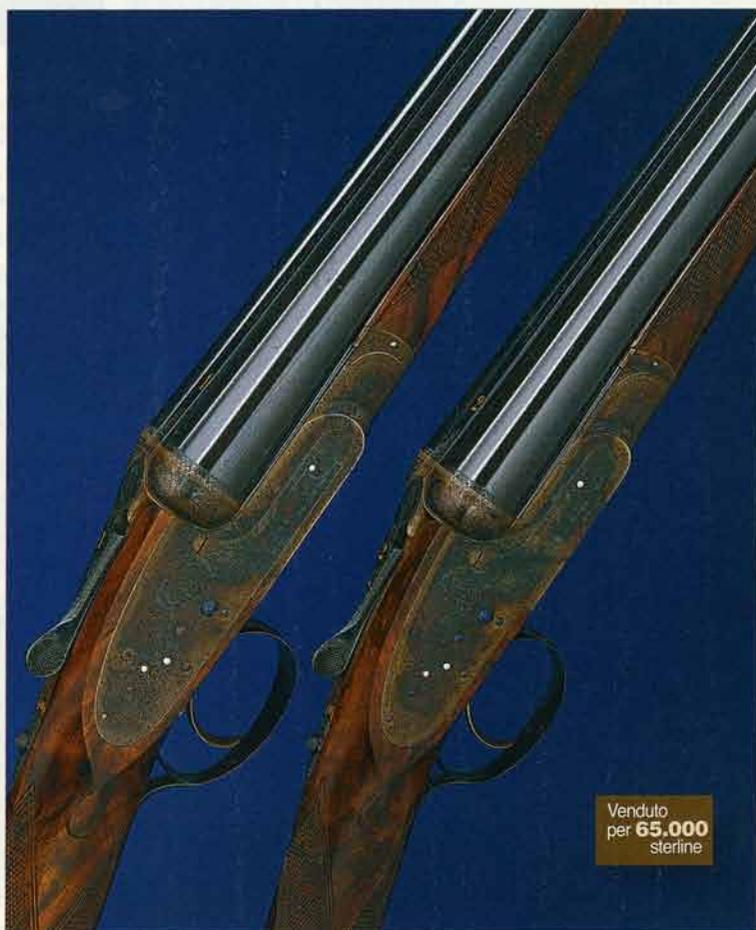


La splendida **cassetta originale in quercia e cuoio della doppietta Boss** da tiro al piccione del 1919, con la sua etichetta originale dell'epoca e con gli scompartimenti per le due paia di canne. Il fatto che fin dall'origine la cassetta prevedesse le due paia di canne, unito al fatto - ancora più probante - che entrambe le canne avessero lo stesso numero di matricola, dimostra che il tutto è stato ordinato e costruito contemporaneamente.

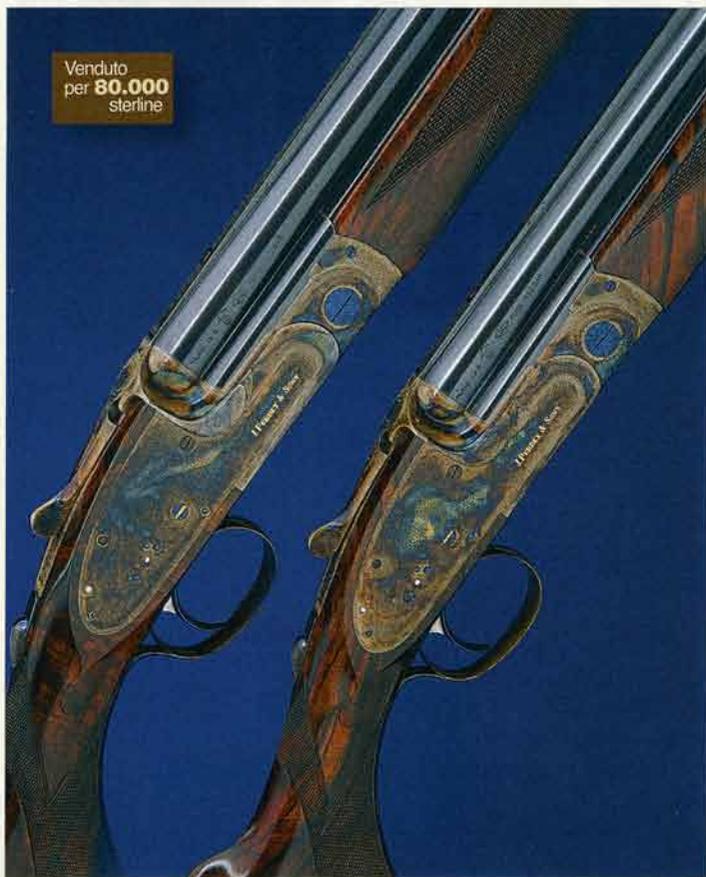
Coppia di doppiette Hartmann & Weiss

cal. 20 monogrillo ejectors, canne demiblock lunghe 71 cm, bindella incisa "Hartmann & Weiss, London & Hamburg", con i numeri "1" e "2" rimessi in oro, camere da 70 mm, strozzature circa 1 decimo e 3 decimi (improved cylinder e 1/4 choke), grani porta-percussori svitabili, sicura automatica al dorso con la scritta "Safe" rimessa in oro, monogrillo non selettivo, incisione ad inglesina finissima firmata "K. Thomas". Armi in condizioni definite eccezionali, pari al nuovo, con tutti i colori della tartarugatura, legni del massimo livello, lunghezza dei calci all'inglese 37,8 cm, peso di entrambi i fucili 2.610 g, cassetta in cuoio originale con sovraccoperta in canapa. Coppia praticamente nuova della celebre firma anglo-germanica, finita nel 1986 e sempre lasciata in deposito presso il costruttore. I calci sono ancora da finire al calcio e Hartmann & Weiss si sono dichiarati disponibili a finirli gratuitamente secondo le misure dell'acquirente. Valutate da 80.000 a 100.000 sterline, hanno trovato un compratore a 65.000 sterline (con i diritti d'asta e tasse il costo finale sale a circa 80.000 sterline).

Coppia di doppiette costruite secondo l'elevatissimo standard tecnico e di finiture per cui Hartmann & Weiss sono giustamente famosi in tutto il mondo degli intenditori delle più fini realizzazioni. Dal punto di vista stilistico sono, come si può facilmente notare confrontando le foto, delle copie della doppietta di Boss, dalla quale hanno pure preso l'impianto degli acciarini.



Venduto
per **65.000**
sterline

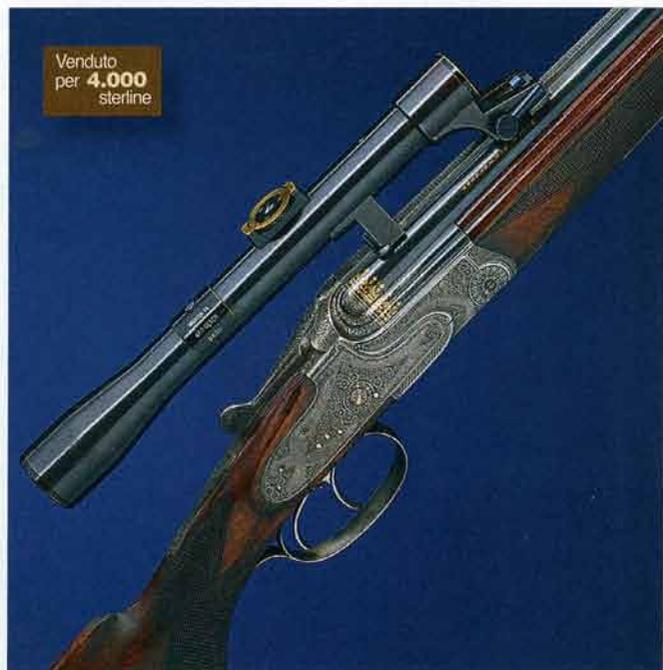


Venduto
per **80.000**
sterline

Fine coppia J. Purdey & Sons, praticamente nuova e inusata, di sovrapposti cal. 20. Acciarini su cartelle laterali, ejectors, canne lunghe 27" (68,5 cm), bindella superiore con mirino in oro, più mirino intermedio pure in oro a metà bindella, canne riportanti la scritta "J. Purdey & Sons, Audley House, South Audley Street, London, England", camera da 2" e 3/4 (70 mm), strozzatori intercambiabili (multi-chokes), bascula con leggero rinforzo laterale, sicura automatica con inciso in oro "Safe", indicatori in oro di acciarino armato, monogrillo non selettivo, finissima incisione "inglesina" con il nome della Casa riportato in oro sulle cartelle laterali e sulla schiena di bascula, colori della tartarugatura originale tutti presenti, guardia dei grilletti con i numeri di matricola riportati in oro, calci a semi-pistola di noce riccamente venato lunghi 15" e 3/8 (39 cm circa) compreso 7/8 di pollice (2,2 cm) di estensione in legno molto ben appaiato, peso di entrambi i fucili 3,0 kg, cassetta di cuoio tipo "motor case" con tutto il set di strozzatori intercambiabili e molti accessori. Completati nel settembre 1991, valutati fra le 70.000 e le 90.000 sterline, sono stati aggiudicati a 80.000 sterline (per un prezzo complessivo di circa 99.000 sterline). Questi sovrapposti sono un moderno esempio del sovrapposto ideato da James Woodward nel 1913 (patente n. 4986 del 27 febbraio 1913) e leggermente modificato da Purdey subito dopo l'acquisizione di Woodward, formalizzata il 1° gennaio 1949. Il Woodward/Purdey è uno dei tre più reputati e pregiati sovrapposti esistenti al mondo.

Sovrapposto express Anton Schwandner - Wien ad acciarini laterali ed estrattori manuali, cal. 9,3 x 72 R, canne provate a polvere nitro, lunghe 65 cm, bindella superiore zigrinata, tacca di mira a foglietta e mirino con riferimento in oro, fini riporti in oro a volute e motivi floreali alla culatta, cannocchiale coevo d'epoca marca "Karl Kahles" modello Mignon 4X, attacchi ad incastro, bascula con triplice chiusura e con seni scolpiti a più nastri e filetti, sicura automatica con rimesso in oro "Sicher" ("sicura" in tedesco), indicatori in oro di acciarini armati a forma di freccia, entrambi i grilletti con stecher, fine incisione a volute e motivi floreali, leggere tracce dei colori originali di tempera, calcio a pistola di bellissimo noce venato lungo 35 cm circa con appoggia-guancia e calciolo in acciaio munito di sportellino con comparto porta-munizioni, peso 3,2 kg circa.

Valutato fra le 4.000 e le 6.000 sterline, è stato aggiudicato alla stima minima di 4.000 sterline (+ spese). Secondo noi l'acquirente di questo lotto è un vero intenditore ed ha fatto un affare! Alle aste tendono ad essere sottovalutate le armi che appaiono "arcaiche" o in calibri obsoleti o sconosciuti sul mercato anglosassone. In realtà, è questa a nostro avviso un'arma splendida, con una bascula scolpita ed incisa in maniera assai elaborata, ma raffinatissima e assolutamente non pesante o volgare. Ha classe e personalità da vendere e sarebbe sconcertante il confronto per gran parte dell'attuale produzione artigianale austriaca, di gran nome e soprattutto di gran prezzo, ma non di altrettanta qualità formale. Le cartucce per il cal. 9,3 x 72 R sono ancora reperibili con relativa facilità, dato che sono state prodotte da svariate ditte europee fino a non molti anni fa. L'attacco ad incastro del cannocchiale (sicuramente il suo originale) è del particolare sistema che in Austria è definito "alla viennese". L'ottica, al contrario dell'attacco conosciuto in Italia come "a piede di porco" (la corretta denominazione è "incastro di Suhl"), si svincola e si alza dalla parte anteriore, premendo le due levette a molla con testina zigrinata che si vedono nella foto.



Venduto
per **4.000**
sterline